



Pubblicazione Albo
Pretorio n. 80
del 03/02/2022



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

**Spett.le GRUPPO SERISA SRL
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

e, p.c.

**Spett.le Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna**

**Spett.le Soprintendenza - Ufficio SABAP -
CA/OR/VS/CI/OG**

Spett.le Ufficio Edilizia e Urbanistica - Isili

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 269 del 03/02/2022

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	01035090958-21122021-1245.412348		
Num. Protocollo	3214	Data prot.	22/12/2021
Ubicazione	VIA ALDO MORO SNC - Comune Isili		
Interventi	1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)		
Tipologia iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	REALIZZAZIONE DI UNA TRIVELLAZIONE A SERVIZIO DI UNA POSTAZIONE DI AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE		



SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
2. EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
3. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio Edilizia e Urbanistica - Isili

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Regio Decreto n°1775 del 11 Dicembre 1933, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- Regio Decreto n°523 del 25 luglio 1904, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di



semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;

- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 27/12/2021;

RICHIAMATA la nota del 27/12/2021, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio Edilizia e Urbanistica - Isili

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

Le condizioni/prescrizioni previste dall’Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna sono le seguenti:

- 1) Validità temporale dell’autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall’art. 100 del R.D. n° 1775/33 l’autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza



dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.

- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sposterà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;



- 4) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 5) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 6) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 7) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 8) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti;
- 9) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C.:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
 - analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.
- 10) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata



comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

11) L'atto di determinazione che consente l'effettuazione della ricerca idrica non costituisce diritto all'emungimento dell'acqua eventualmente ritrovata. La concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee viene rilasciata in forma unica e onnicomprensiva dal SUAPE dietro formale istanza presentata allo stesso secondo nel rispetto delle norme relative (legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 e Delibera n. 11/14 del 28 febbraio 2017).

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio Edilizia e Urbanistica – Isili

che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti, ovvero pareri contenenti prescrizioni o condizioni che non comportano la necessità di recepimento o di modifiche progettuali;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La ditta **Gruppo Serisa SRL Società a Responsabilità Limitata**, come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla **Realizzazione di una trivellazione a servizio di una postazione di autolavaggio self service**, sito in **Via Aldo Moro snc, Comune Isili**, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione



dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 38 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è inviato all'ufficio tributario comunale al fine di assolvere ogni eventuale onere di comunicazione a carico dell'interessato relativa ai tributi locali. Esso è inoltre pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza.



L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Integrazione
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	101c3aa21254f7f1175eec322eec3289037c4558193d2a317eb594caa64c6b26

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160



Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	562ea9d279c5548f595be03e0db164dff8eb384ed7c5d656262883a16612929

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte II
Nome file/Tipo	A0 - parte II.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte II
Codice di controllo	82427c68498c7693a4f75b1c6d37c9b4f330cefe44c0b1ccba0444d7067d333a

Stato documento	Integrazione
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	4ec7e27dd1ee29ce22cfa5233ba753e9e4719345444de43d7ffbe2a2504d406f

Stato documento	Originale
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	6ba75501b9328e309c06185a0d79ad4b430392490728c161f77a8564fa5fdb25

Stato documento	Originale
Nome modulo	01035090958-21122021-1245.412348
Nome file/Tipo	01035090958-21122021-1245.412348
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	1e0e2fd29b4cb99a3154078350eea3f999751c09e8d616d3c16791c4cd574a5e

Stato documento	Originale
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera



Codice di controllo 55a40eec3294a04dabadb9041c62db6f2751322683b35b5216af2eb75078bd7c

Stato documento Originale
Nome modulo DUA
Nome file/Tipo DUA.pdf
Descrizione file Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo 00efe33a5ae3f89b3e6397cc794d30b8029c389d23d5853ed926434aaaca2e50

Stato documento **Annullato** in data 12/01/2022
Nome modulo **E10**
Nome file/Tipo **E10.pdf**
Descrizione file **Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee**
Codice di controllo **76b58d6eb8b7461685c505fa3bf9fc3b41e6e5e55a1e2aaebf65ee044397d199**

Stato documento **Annullato** in data 12/01/2022
Nome modulo **01035090958-21122021-1245.412348**
Nome file/Tipo **01035090958-21122021-1245.412348**
Descrizione file **Modulo di riepilogo**
Codice di controllo **e6597ef8ef12be17d937f88a090cdecad0f44186ba151e5880eb8356ebf338d3**

Stato documento **Annullato** in data 12/01/2022
Nome modulo **Xml del DPR-160**
Nome file/Tipo **Xml del DPR-160**
Descrizione file **Xml del DPR-160**
Codice di controllo **6fe02868e8882b7bd309736b085679ca4126d9a743ef671afeeff9e0832e237b**

Stato documento **Annullato** in data 27/12/2021
Nome modulo **01035090958-21122021-1245.412348**
Nome file/Tipo **01035090958-21122021-1245.412348**
Descrizione file **Modulo di riepilogo**
Codice di controllo **0fbe73be9ebff8abbf025518ed2ac56e17b7d86ffa7027d0bdff0e22ef0f6d1e**

Stato documento **Annullato** in data 27/12/2021



Nome modulo	01035090958-21122021-1245.412348
Nome file/Tipo	01035090958-21122021-1245.412348
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	e71566c26daf5ea9ff0bfeae4a61aba1eed23b884f2e189706060222e3e79f70

Stato documento	Annullato in data 27/12/2021
Nome modulo	A0—parte I
Nome file/Tipo	A0—parte I.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto—parte I
Codice di controllo	55d62ae79b9cee18ae44420123f434aa145c172d5ec01da1eed7037610852ee

Stato documento	Annullato in data 27/12/2021
Nome modulo	Xml del DPR-160
Nome file/Tipo	Xml del DPR-160
Descrizione file	Xml del DPR-160
Codice di controllo	3de416332e454513ac2b20e2844b39a7b450604a17eabe3ebd1044f8e20460d3

Stato documento	Annullato in data 27/12/2021
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	060d6bab769e4b9ed267c75469776cee0ba053f5e4ef8bac09eb08b5edb82701

Stato documento	Annullato in data 27/12/2021
Nome modulo	Xml del DPR-160
Nome file/Tipo	Xml del DPR-160
Descrizione file	Xml del DPR-160
Codice di controllo	19e7febe3480bfc50ad5ff2929d53b86006a449e01fb810a09ae02199cd51e13

Nome allegato	DOCUMENTO IDENTITA.pdf
Descrizione allegato	DOCUMENTO IDENTITA
Codice di controllo	a30ac0ea7e3287c4f92874bdf4e20186789b330c1f3ac2f8778caa40c0a124f5



Nome allegato DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .pdf
Descrizione allegato DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Codice di controllo 5df4b9f0eacd30bcd6a977c1e0c9d4b475595f946db4fd70fcca2a076c2739ac

Nome allegato CARTA IDENTITA SCADENZA 21.08.2027.pdf
Descrizione allegato CARTA IDENTITA SCADENZA 21
Codice di controllo b41c35318d29eeefd298c934d6a5a158cfa6902377446121fefbcda43f90809c

Nome allegato RICEVUTA DIRITTI.pdf
Descrizione allegato RICEVUTA DIRITTI
Codice di controllo 1af410099771445edbbebe4a1600fae3933af534b26b7bde5500a8c506759c03

Nome allegato Gruppo serisa srl 28 12 2020.pdf
Descrizione allegato Gruppo serisa srl 28 12 2020
Codice di controllo 3fe5acd6b0084404f55c7f6912bf17a7905b78d98fbf584048ac6a2acb97a01b

Nome allegato RELAZIONE PIANO DI MASSIMA.pdf.p7m
Descrizione allegato RELAZIONE PIANO DI MASSIMA
Codice di controllo 550a1471ba9ecb9d4b0a91910b023d508068de198615928b7420c0759db1aa8c

Nome allegato PROSPETTO RIASSUNTIVO TRIVELLAZIONE.pdf.p7m
Descrizione allegato PROSPETTO RIASSUNTIVO TRIVELLAZIONE
Codice di controllo 72076e903748fac3d1439d16133154cf14016cbdae004a313f70ca856af6fe55

Nome allegato DISEGNI 1.dwf.p7m
Descrizione allegato DISEGNI 1
Codice di controllo 51ae2f8576bfa3343161b30d216c6574ce5c693e3f48ae5424e17362bdf13c59

Nome allegato rel geol.pdf.p7m
Descrizione allegato rel geol
Codice di controllo ff5fe6835ded97b7fe322fd645d1657c9823ffb3641676adbf23b7b1fece04d1

Nome allegato DISEGNI 2.dwf.p7m



Descrizione allegato DISEGNI 2

Codice di controllo 4c6f4f284750f2fcdfec6759e8481d362bb59d7d8595e69cad9c37e8ec038fb5

Nome allegato F15-PROCURA [REDACTED].pdf.p7m

Descrizione allegato Procura presentazione pratica

Codice di controllo e630405c527a8bb72c527dcb2be0bb53a7b090531cb5b2a67783579f4578d755

ELENCO ALLEGATI

- *Parere Ufficio provinciale Risorse Idriche/Sud Sardegna*

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

INVIO:

- Posta
 Corriere
 Raccomandata AR
 Fax
 A Mano
 Telematica (P.E.C.)

PROT.: N° _____

DATA: __. __. __

Spett.le Suape Associato Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo

OGGETTO RIF. PRAT. 412348 - [REDACTED] - ricerca idrica per uso diverso da domestico di acque pubbliche sotterranee - Isili (SU) - Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica per uso diverso da domestico da effettuare in località "Via Aldo Moro", nell'area distinta in catasto al foglio 42, mappale 204 del territorio del Comune di Isili, Provincia del Sud Sardegna, per la quale è stata indetta, per il giorno 26.01.2022, dal Suape Associato Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo, una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Visti gli elaborati tecnici a firma del **dott. geol. Frau Antonello**;

Pur non essendo trascorsi i termini imposti dalla convocazione di Conferenza di Servizi la scrivente Provincia esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di **ASSENSO**, alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica richiesto.

Tale parere è privo di natura provvedimento autonoma, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore¹, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazione/prescrizioni:

¹ - il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

Area Ambiente

parere con prescrizioni PR. 111254.

TIPO DOCUMENTO: *Comunicazione*

VER.: *n. 1 del 03.12.2010*

APPROVATO CON: -

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *ing. Gianroberto Cani*

SETTORE: *Ambiente*

RESPONSABILE -

SERVIZIO: *Acque Pubbliche*

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 Sanluri*

TEL.: *070 93 56 1*

FAX.: *070 93 70 383*

REDATTO DA: *Dott.geol. Sandro Ziantoni*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it*

- 1) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sposterà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;

- il D.A.LL.PP 19 luglio 1996 n° 676 sulle "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche" "Ricerche d'acqua sotterranea mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n° 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
- 4) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
 - 5) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
 - 6) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
 - 7) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata². A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
 - 8) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti;
 - 9) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare³ alla Provincia, tramite: P.E.C.:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
 - analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della

² Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

³ Per le comunicazioni previste, si utilizzi la modulistica reperibile nel portale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it, avendo cura di compilarla in ogni sua parte.

normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.

- 10) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 11) L'atto di determinazione che consente l'effettuazione della ricerca idrica non costituisce diritto all'emungimento dell'acqua eventualmente ritrovata. La concessione all'uso di acque pubbliche sotterranee viene rilasciata in forma unica e onnicomprensiva dal SUAPE dietro formale istanza presentata allo stesso secondo nel rispetto delle norme relative (legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 e Delibera n. 11/14 del 28 febbraio 2017).

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area Ambiente
Ing. Gianroberto Cani.

(documento informatico firmato digitalmente)

Area Ambiente

parere con prescrizioni PR. 111254.